

INTRODUZIONE:

Per chi si occupa di gestione del personale diventa prioritario fare in modo che esistano percorsi strutturati volti ad accogliere, orientare e inserire le nuove persone, nonché a porre in essere tutte le azioni utili a far sì che esse raggiungano piena autonomia operativa nel più breve tempo possibile, senza danni né per l'azienda né tanto meno per l'utenza². Nella mia tesi sono a descrivere tutte queste fasi.

Nella prima parte mi sono occupata di descrivere l'evoluzione delle organizzazioni e l'impatto che quest'ultima causa alla professione infermieristica. Per adeguarsi ai cambiamenti l'infermiere deve a sua volta aggiornarsi e rinnovarsi in base alle nuove esigenze senza però perdere di vista il suo ruolo. Il contesto lavorativo è diventato sempre più impegnativo e ampio (servizi territoriali e la domiciliarizzazione delle cure). Un fattore che ha influenzato il contesto lavorativo è la mancanza del personale infermieristico con la conseguente importazione di infermieri da altre nazioni. E' stata per la prima volta introdotto il concetto di qualità nell'ambito dei servizi sanitari nazionali con i decreti legislativi 502/92 e 517/93. Questo prevede il Piano della formazione e relativi strumenti di verifica e di particolare importanza un Piano per l'inserimento dei nuovi assunti.

Nella seconda parte ho parlato degli organi di tutela professionale dell'obbligatorietà dell'iscrizione all'albo e del potere disciplinare dei medesimi. Mi sono poi inoltrata nell'argomento principale constatando come la legge n° 189/02 (c.d."legge Bossi-Fini") tenti di sopperire alla carenza di infermieri dando la possibilità agli infermieri stranieri di venire in Italia stando al di fuori delle quote dei flussi migratori. Ho descritto le modalità di riconoscimento dei titoli di infermieri stranieri

provenienti dalla Unione Europea e dal resto del mondo e la conclusione del percorso con l'iscrizione all'Albo professionale

La terza parte inizia con la tabella che evidenzia, secondo dati del Ministero della Salute, le stime del fabbisogno di nuovi infermieri. Ho scritto il numero di infermieri iscritti al Collegio IPASVI . Sono già state effettuate negli ultimi anni parecchie assunzioni di infermieri provenienti dagli paesi da altre nazioni ma non sono state ancora sufficienti.

Di seguito ho riportato la descrizione delle tre fasi l'accoglienza, l'inserimento e valutazione, le diverse difficoltà incontrate sia dagli italiani, sia dagli infermieri stranieri. Grande aiuto lo può dare il Collegio di appartenenza. Anche gli strumenti adoperati dalle aziende possono facilitare l'inserimento nelle medesime con un importante ruolo svolto dall'operato del tutor.

Con la descrizione della fase di valutazione concludo la tesi.